



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Parco Nazionale  
**APPENNINO**  
TOSCO-EMILIANO

Nell'ambito del **PSR 2014-2020, Misura 8 – PSR 2014/2020 - Bando Misura 08, Tipo Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – Annualità 2018** al Parco nazionale dell'Appennino toско-emiliano è stato concesso un contributo in conto capitale di **€ 120.393,15** per "Interventi finalizzati al mantenimento del valore naturalistico dei boschi nei Siti Rete Natura 2000 del PNATE – SIC IT4030009 Gessi Triassici"

Il progetto intende migliorare la compagine boschiva dell'area demaniale riparia del Fiume Secchia in corrispondenza del sito di emergenza delle acque carsiche delle Fonti di Poiano, nonché creare le condizioni per il riequilibrio delle componenti biotiche del sottobosco negli habitat forestali, al fine di aumentarne la fruibilità pubblica responsabile.

Quest'area è interessata da notevole flusso turistico, attratte principalmente dalle scaturigini carsiche delle Fonti di Poiano, le più copiose dell'Appennino Settentrionale. Questa fruizione è però spesso disordinata e poco consapevole del valore ambientale del luogo, che oltre alle acque presenta Habitat di interesse comunitario. L'idea è dunque di allargare l'area di fruizione, in modo da alleggerire la pressione antropica nelle zone di alto pregio e spostarla in aree a minore vulnerabilità in quanto oggetto, in passato, di interventi di urbanizzazione e di modificazione morfologica. E' su tali aree, attualmente disconnesse dal punto di vista sia percettivo sia ecosistemico, che si concentrano gli interventi in progetto.

Particolare attenzione dunque sarà rivolta alla mitigazione percettiva delle infrastrutture esistenti, con l'incremento della compagine vegetale e la ricostruzione di fasce boscate in specifiche zone.

Gli interventi previsti dal progetto produrranno dunque una riduzione degli impatti antropici dovuti alla fruizione, mediante la definizione di nuove aree boscate d'interesse e sentieri/percorsi predefiniti e la valorizzazione delle conoscenze fino ad ora acquisite (Progetti: LIFE GYPSUM, TRIAS, Valorizzazione del Patrimonio Geologico, Tesi di Laurea) inerenti specie e habitat presenti attraverso gli interventi materiali (sentieri per tutti, segnaletica, tratti di percorsi, materiale informativo–didattico) e interventi immateriali (attività di educazione e didattica ambientale).